

CAPITOLATO D'ONERI

INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE O PIÙ ENTI ATTUATORI PER LA GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA INSERITO NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL TRIENNIO 2017/2019 (PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA 2014-2016) – D.M. 10 AGOSTO 2016

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E SUA DURATA

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio che consiste nella realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR, per il triennio 2017 – 2019, relativo al Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016, in favore dei seguenti destinatari:

- a) titolari di protezione internazionale e, altresì, richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;
- b) titolari di protezione internazionale e, altresì, richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico;
- c) minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria.

ART. 2 – FINALITA' E CONTENUTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO.

Finalità del servizio è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei soggetti accolti attraverso un'accoglienza integrata attuata mediante interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione banca dati.

L'operatore economico aggiudicatario di ogni singolo lotto di cui si compone la gara dovrà garantire ogni servizio ivi previsto, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente capitolato.

ART. 3 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri, mantenendo la stazione appaltante o committenti indenni da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò gli stessi e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La stazione appaltante o committenti sono, altresì, esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa

nell'esecuzione dei servizi, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario sarà obbligato ad attivare strutture di accoglienza nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.M. 10/08/2016.

Lo stesso aggiudicatario sarà tenuto all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature con la massima cura e diligenza, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo, sarà pienamente responsabile dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

In particolare, in materia antinfortunistica, l'aggiudicatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta della stazione appaltante o committenti, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Oltre a quanto stabilito nel presente capitolato e nel bando e disciplinare di gara, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle attività attenendosi alle condizioni materiali e gestionali di accoglienza previste dal Manuale Operativo SPRAR, dovrà garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità.

Dovrà provvedere alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi di competenza, relativi ai servizi ed alla realizzazione dei progetti, nonché predisporre tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti.

Dovrà far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'aggiudicatario si impegna a:

a. informare la stazione appaltante o committenti con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);

b. assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

L'aggiudicatario individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con la stazione appaltante o committenti e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, deve:

a. gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo l'attività oggetto dei servizi;

b. tenere rapporti con il responsabile del procedimento e con i responsabili comunali;

c. seguire tutte le attività di rendicontazione;

L'aggiudicatario dovrà prevedere un'équipe multidisciplinare e interdisciplinare tale da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata dello SPRAR e del suo obiettivo prioritario.

Ogni progetto di accoglienza deve altresì prevedere un'équipe che abbia, direttamente al suo interno o che se si avvalga in maniera strutturata e continuativa, alcune figure professionali quali assistente

sociale, educatore professionale, psicologo, nonché personale con competenze specifiche in materia normativa e giuridica.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare e salvaguardare quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riferimento alle previsioni di "Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi".

L'aggiudicatario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

I suddetti obblighi vincoleranno l'aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'aggiudicatario adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.

L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- a. la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio SPRAR per il controllo;
- b. la presentazione di un relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio.

Attenendosi a quanto stabilito dal Manuale di Rendicontazione SPRAR, dovrà fornire alla stazione appaltante o committenti tutta la documentazione da rendicontare, prevista dal progetto e richiesta dal Servizio Centrale dello SPRAR. Tale documentazione dovrà essere consegnata nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro nei termini prefissati.

E' tenuto a garantire l'aggiornamento e la gestione della banca dati e dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati della stazione appaltante o committenti per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'AC

Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, per ogni lotto o progetto, come specificato all'art. 9 - "Corrispettivi" del presente capitolato.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA

L'aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo la stazione appaltante o committenti ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante o committenti, salvi gli interventi in favore da parte di società assicuratrici.

Conseguentemente, l'aggiudicatario esonera la stazione appaltante o committenti, di conseguenza il/i servizio/i comunale/i competente/i, che riveste/stono esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

L'aggiudicatario assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza per ogni struttura da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

A tal fine dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti. Il piano predisposto dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione della stazione appaltante o committenti unitamente alla relativa valutazione dei rischi.

ART. 6 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al DEC o RUP del Comune di Vizzini o suoi delegati (soprattutto per le strutture attive fuori il Comune di Vizzini), che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali. A tale scopo la stazione appaltante o committenti potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti. L'aggiudicatario si impegna a fornire tutta la documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali. Ai fini della verifica della predetta documentazione, l'art. 25 comma 2 del D.M. 10/08/2016, stabilisce che l'Ente Locale deve avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili dei documenti giustificativi originali, prodotti dalla DA, relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

La stazione appaltante o committenti, tramite i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 7 – SUBENTRO

Allo scadere del contratto l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario.

ART. 8 – PENALITÀ

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto.

Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, la stazione appaltante o committenti procederà con regolare contestazione scritta dell'inadempienza, trasmessa mediante raccomandata e/o pec, e dall'esame delle controdeduzioni presentate dall'aggiudicatario, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della contestazione con le medesime modalità.

Qualora le inadempienze, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

ART. 9 – CORRISPETTIVI

La stazione appaltante o committenti provvederà al trasferimento dei fondi ministeriali all'aggiudicatario, quale compenso degli oneri che quest'ultimo andrà ad assumere con il presente appalto.

Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'offerta economica presentata e stabilito a seguito dell'assegnazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno, sulla base dei progetti presentati.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito di ricevimento di regolari fatture, previa verifica dei documenti giustificativi di spesa.

L'aggiudicatario con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART. 10 – VARIAZIONE CONTRIBUTO MINISTERIALE

A ciascun progetto viene attribuito un punteggio complessivo/annuale. Tale punteggio subisce decurtazioni, nella misura indicata nella tabella riportata all'art. 27 del D.M. 10/08/2016, a seguito dell'accertata inosservanza di uno o più obblighi in esso previsti, con conseguente revoca, parziale o totale, del contributo.

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile alla stazione appaltante o committenti, l'entità del contributo erogato dal Ministero dell'Interno dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'aggiudicatario.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte dell'aggiudicatario sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:

- i. mancata attivazione dei servizi entro 10 giorni dalla comunicazione da parte della stazione appaltante o committenti, anche in pendenza di contratto;
- ii. gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- iii. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
- iv. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato, dal bando, disciplinare e dai documenti di offerta;
- v. cessione del contratto;
- vi. gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
- vii. apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della D.A.;
- viii. violazione della vigente normativa antimafia;
- ix. violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
- x. gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dalla stazione appaltante, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 12 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La stazione appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- i. far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;

- ii. coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
- iii. soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'operatore economico.

ART. 13 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'aggiudicatario non intende accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;

La stazione appaltante in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualsiasi spesa presente e futura, compresa la registrazione, inerente il contratto sarà a completo carico dell'aggiudicatario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 15- CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Caltagirone.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, la stazione appaltante o committenti potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario.

ART. 16 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, al Decreto Ministeriale 10/08/2016, al Manuale Operativo SPRAR, al Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Settore



